



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

Ordinanza n. 07/2023 del 06/06/2023

Oggetto: Interventi di diserbamento e pulizia di appezzamenti di terreni a tutela della pubblica sicurezza e dell'igiene ambientale.

IL SINDACO

Premesso che il totale abbandono in cui versano numerosi appezzamenti di terreno di proprietà privata, ricadenti nel territorio comunale e soprattutto nel perimetro urbano, possono provocare la proliferazione di insetti pericolosi e muridi, atti a provocare la diffusione di malattie anche epidemiche, nonché il costante pericolo di incendi;

Ravvisata la necessità di assicurare la pulizia di detti terreni, al fine di eliminare ogni prevedibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità, prevenendo fenomeni di autocombustione ed inconvenienti di carattere igienico-sanitario;

Considerato che detti interventi convergono sull'efficacia degli interventi di disinfestazione e di derattizzazione programmati da questa Amministrazione comunale;

Considerato che nella stagione estiva le condizioni meteorologiche, sono spesso causa di combustioni ed incendi, e che ciò può arrecare danni sia all'incolumità dei cittadini e sia al patrimonio agro-forestale;

Ritenuto che la pulizia dei terreni prima della stagione estiva costituisce fondamentale attività di prevenzione dei fenomeni di autocombustione ed incendio;

Ritenuto di dover emanare apposita ordinanza per la pulizia e bonifica dei terreni incolti a tutela dell'igiene e della pubblica incolumità;

Vista la legge regionale n. 16 del 1996, nel testo coordinato con la legge regionale n. 13 del 1999 e con la legge regionale n. 14 del 2006;

Visti gli artt. 423, 423 bis, 423 ter, 423 quater, 449 e 650 del C.P.;

Visto l'art. 54 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

ORDINA

I proprietari di fondi agricoli ubicati in tutto il territorio comunale, devono provvedere urgentemente, a proprie spese, alla relativa pulizia e bonifica, curando il trasporto e il conferimento in discariche autorizzate di tutti i materiali rimossi.

AVVISA

Chiunque ometta di provvedere a rimuovere la situazione di pericolo è assoggettabile alle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale, salve le ulteriori conseguenze derivanti dal verificarsi dell'evento di danno previsto dall'art. 449, comma 1° del medesimo c.p., ad una sanzione amministrativa da € 50,00 a € 500,00.

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 16 del 06/04/1996, coordinata con la L.R. n. 14 del 14/04/2006, l'inosservanza all'obbligo di “mantenere pulite, tramite operazioni meccaniche, le banchine e le scarpate delle vie di comunicazione immediatamente adiacenti alle aree boscate e cespugliate” comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 51,33 a € 258,00 per ogni cento metri lineari di banchina o scarpata non ripulita o frazione di essi.

Avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso giurisdizionale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, al competente Tribunale Amministrativo Regionale, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DISPONE

La trasmissione della presente ordinanza:

- alla Prefettura – U.T.G. di Palermo;
- al Dipartimento di Protezione Civile;
- alla locale Stazione dei Carabinieri;
- ai Vigili del Fuoco di Petralia Soprana;
- al Distaccamento Forestale di Montemaggiore Belsito;
- al Servizio di Polizia Locale;
- ai sindaci dei Comuni di Alia, Aliminusa, Caccamo, Caltavuturo, Castronovo di Sicilia, Cerda, Montemaggiore Belsito, Polizzi Generosa, Scillato e Valledlunga Pratameno.

Il Sindaco

Firmato digitalmente da
giuseppe solazzo

CN = solazzo giuseppe
SerialNumber =
TINIT-SLZGPP75H03G511G
C = IT